



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA  
Ministero dell'Istruzione e del Merito

**ISTITUTO COMPRENSIVO "Raffaele Poidomani"**  
**97015 Modica (RG), via Resistenza Partigiana, nr.165**

I.C. R. POIDOMANI - Modica  
Prot. 0002784 del 14/02/2025  
VI-2 (Uscita)



REGIONE SICILIA

**Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)**  
**Priorità 02 – "Istruzione e formazione" - Obiettivo Specifico ESO 4.5**  
**Codice intervento 149 "Sostegno all'Istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)" Azione "Azioni di orientamento, povertà educativa e potenziamento aree disciplinari di base" Avviso n. 10/2023, PR FSE+ Sicilia 2021/2027 "Scuole aperte per il territorio"**

Albo Pretorio on-line  
All'Amministrazione Trasparente  
Al Sito  
Agli atti

Oggetto: **Decisione a contrarre / Aggiudicazione**

Affidamento mediante Trattativa Diretta su Me.Pa. della fornitura del servizio mensa per n. 4 moduli del progetto "Scuole Aperte", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), D. L.gs 36/2023.

**CIG: B5A7B8FDFD**

**CUP: C84C24000170008**

TITOLO PROGETTO: **SCUOLA APERTA**

ID progetto: 79 - Graduatoria D.D.G. n. **964** del **01/08/2024**

CIP: **2021.IT.05.SFPR.014/002/04.5/09.02.01/A10\_23/0029**

***Il Dirigente Scolastico***

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto 28 agosto 2018, numero 129, *Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107*, e del Decreto della Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'istruzione e della formazione professionale e Assessorato Regionale all'Economia, numero 7753 del 28 dicembre 2018, concernente le *istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e*

*grado ricadenti nel territorio della Regione Siciliana;*

- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180), conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;
- VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 29/07/2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- VISTO l’art. 224 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, rubricato “Disposizioni ulteriori”;
- VISTO in particolare l’art. 224, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023, secondo il quale dalla data in cui il Codice acquista efficacia al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni “c) all’articolo 8, comma 1, le parole: «e fino alla data del 30 giugno 2023» sono soppresse”;
- VISTO l’art. 225 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Disposizioni transitorie e di coordinamento”;
- VISTO in particolare l’art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 che recita *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”;*
- VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di

rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

- VISTO in particolare l'art. 8, comma 5 del Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" secondo il quale *"all'articolo 14, comma 4, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, relativo alla realizzazione, mediante procedure di affidamento semplificate, degli interventi finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e dal Piano nazionale complementare, le parole: «31 dicembre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2024»* ;
- VISTO in particolare l'art. 14, comma 4, del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 che limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine piu' lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO in particolare l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016[...]»;
- VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24)
- VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" (GU Serie Generale n.303 del 29-12- 2022 - Suppl. Ordinario n. 43);
- VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE";
- VISTO li D.D.G. n. 3058 del 28/11/2023 di approvazione dell'Avviso pubblico n. 10/2023 "Scuole aperte per li territorio", PR FSE+ Sicilia 2021-2027, Priorità 2 "Istruzione e formazione" Obiettivo specifico ESO 4.5, Azione: "Azioni di orientamento, povertà educativa e potenziamento aree disciplinari di base";
- VISTO il D.D.G. n.187 del 26/03/2024 di revisione dell'Avviso pubblico n. 10/2023 "Scuole aperte per li territorio", PR FSE+ Sicilia 2021-2027, Priorità 2 "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico ESO 4.5, Azione: "Azioni di orientamento, povertà educativa e potenziamento aree disciplinari di base";
- VISTA al proposta progettuale all'avviso n. 10/2023, PR FSE+ Sicilia 2021/2027 "Scuole aperte per li

territorio", prot. n. 6508 del 06/05/2024.

- VISTO li D.D.G. n. 638 del 11/07/2024 di Approvazione della Graduatoria Provvisoria delle proposte ammissibili a finanziamento a valere sull'Avviso 10/2023 - prima finestra, composta dai seguenti elenchi: Allegato 1- "Graduatoria provvisoria domande ammesse a finanziamento" e "Allegato 2- Elenco domande irricevibili inammissibili";
- VISTO li D.D.G. n. 964 del 01/08/2024 di Approvazione della Graduatoria Definitiva delle proposte ammissibili a finanziamento a valere sull'Avviso 10/2023 - prima finestra, composta dai seguenti elenchi: Allegato 1- "Graduatoria definitiva domande ammesse a finanziamento", che assegna all'I.C. RAFFAELE POIDOMANI di Modica la somma di €58.972,80,
- VISTE le "Istruzioni operative" riportate nell'atto di autorizzazione;
- VISTE le delibere degli OO.CC. relative all'adozione del progetto ed integrazione PTOF (Collegio dei docenti e Consiglio di Istituto);
- VISTO li decreto di assunzione ni Bilancio del progetto con CUP C84C24000170008 a valere sul FondoPR Sicilia FSE+ 2021-2027;
- VISTO il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2025 approvato dal Consiglio di Istituto ;
- VISTO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, rubricato "Fasi delle procedure di affidamento";
- VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 ai sensi del quale "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- VISTO l'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023 recante "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";
- VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- CONSIDERATO che l'Amministrazione Appaltante verificherà lo stato delle Convenzioni Consip e Accordi Quadro attivi prima di procedere all'affidamento in oggetto;
- CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

VISTA l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207" e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.";

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'Art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, rubricato "Responsabile unico del Progetto" e l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina l'ambito di applicazione e la gestione dei "Conflitti di interessi";

VISTO l'Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023 recante "Attività del Rup";

DATO ATTO della necessità di acquisire il servizio mensa per n. 4 moduli del progetto "Scuole Aperte",

PRESO ATTO che l'indagine conoscitiva di mercato ha permesso di individuare n. 1 operatore economico che offre il servizio di cui necessita questa Istituzione Scolastica;

DATO ATTO che l'operatore economico individuato è il seguente: Ditta GUSTO Srl, Nazionale Modica-Ispica 80/B 97015 - Modica (RG), C.F./P.Iva 01365430881;

PRESO ATTO che l'operatore economico individuato è attivo nell'area merceologica in cui ricade il servizio oggetto dell'appalto;

CONSIDERATO di procedere ad avviare il procedimento di acquisto indicando n. 1 lotto considerata la categoria merceologica del servizio inserito nel capitolato tecnico di riferimento;

VISTO il capitolato tecnico con il dettaglio dei servizi oggetto della trattativa diretta

PRESO ATTO del decreto con cui è stato nominato RUP il Dirigente Scolastico;

VISTO l'art. 49 del D.Lgs 36/2023 che disciplina il principio di rotazione degli affidamenti;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023 verificherà l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 e non automatiche di cui all'art. 95 del Codice, nonché, ove richiesti, il possesso dei requisiti di partecipazione relativi all'idoneità professionale, la capacità economico finanziaria e le capacità tecnico professionali di cui all' art. 100 e 103 del medesimo Codice;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

TENUTO CONTO che i beni e i servizi da acquistare non beneficiano di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei;

PRECISATO che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del D. lgs.vo 36/2023;

VISTA la RDO sul MEPA fatta all'O.E. sopra individuato;

### **DECIDE**

#### **Art. 1**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### **Art. 2**

Di procedere all'affidamento per la fornitura del servizio mensa per n. 4 moduli del progetto “*Scuole Aperte*”, finanziato dal Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), Priorità 02 – “Istruzione e formazione” - Obiettivo Specifico ESO 4.5, Codice intervento 149 “Sostegno all’Istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)” Azione “Azioni di orientamento, povertà educativa e potenziamento aree disciplinari di base” Avviso n. 10/2023, PR FSE+ Sicilia 2021/2027 “Scuole aperte per il territorio”, all’operatore economico Ditta GUSTO Srl, Nazionale Modica-Ispica 80/B 97015 - Modica (RG), C.F./P.Iva 01365430881, per la somma complessiva di € 3.054,54 oltre l’IVA al 10%;

#### **Art. 3**

Di autorizzare la spesa complessiva di cui all’art. 2 e di imputarla nel progetto “*Scuole Aperte*”;

#### **Art. 4**

Di disporre che la liquidazione della spesa e i pagamenti in dipendenza del presente provvedimento, saranno effettuati, previa presentazione di regolare fattura, verifica di regolarità della fornitura di beni e previa acquisizione del DURC, mediante accredito su apposito conto corrente dedicato, come comunicato all’operatore economico, ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

#### **Art. 5**

Di nominare il Dirigente Scolastico quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs.36/2023 e quale Direttore dell’Esecuzione, ai sensi dell’art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018;

#### **Art. 6**

La pubblicazione del presente provvedimento su Albo online e sulla sezione Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente Scolastico  
Veronica Veneziano  
*Documento firmato digitalmente*